FUTURA EXPO

ECONOMIA X L'AMBIENTE

2 • 3 • 4 OTTOBRE 2022

RASSEGNA STAMPA

Aggiornata al 14 luglio 2022

ELLISSE COMMUNICATION STRATEGIES

La Voce del Popolo

14 07 2022

Brescia

di VITTORIO BERTONI

Presentata Futura Expo

Si terrà dal 2 al 4 ottobre a Brixia Forum. Un evento di sistema, fortemente voluto dalla Camera di Commercio, che vedrà la partecipazione dell'intero tessuto economico bresciano che si confronterà e cercherà nuove soluzioni per raggiungere un unico obiettivo: una crescita economica che sia davvero sostenibile.



Costruire una rete per la sostenibilità del sistema economico bresciano. È l'obiettivo di "Futura Expo – economia per l'ambiente" in programma dal 2 al 4 ottobre a Brixia Forum. Un evento di sistema, fortemente voluto dalla Camera di Commercio, che vedrà la partecipazione dell'intero tessuto economico bresciano che si confronterà e cercherà nuove soluzioni per raggiungere un unico obiettivo: una crescita economica che sia davvero sostenibile.

"Dobbiamo rendere sostenibile il nostro modello di sviluppo – spiega il Presidente, Roberto Saccone - e per farlo sono necessari cambiamenti che comportano impegno, conoscenza ed investimenti oltre che visione, consapevolezza e coraggio. Sono passaggi faticosi ma irrinunciabili, sia per ragioni etiche e di sopravvivenza, sia per ragioni economiche, perché i dati ci dicono che la sostenibilità è già oggi e lo sarà sempre più, il più importante fattore di competitività. Ma è una sfida che va giocata a livello di sistema: alle istituzioni spetta il compito di compiere scelte in un'ottica di bene comune e di lungo periodo, di dare indicazioni chiare e di semplificare la transizione per imprese e cittadini. A tutti noi è richiesto un cambio di passo: fare scelte quotidiane coerenti con l'obiettivo di promuovere uno stile di vita sostenibile". Il palinsesto di 'Futura Expo' presenta una ampia gamma di eventi e di argomenti. In particolare nei tre giorni sono in scaletta 69 convegni, con oltre 270 speakers e il coinvolgimento di tutte le istituzioni. 'Futura Expo' rappresenterà anche il punto di partenza del 'Patto per Brescia 2050', una visione del futuro promossa dagli imprenditori bresciani, di una società a basse emissioni di carbonio, un'economia verde e circolare ed ecosistemi resilienti alla base del benessere dei cittadini.

Il Patto esplicita in modo diretto come il mondo imprenditoriale sia un attore attivo e positivo di questa transizione ecologica e nasce dalla necessità di supportare la visione di un'impresa vicina alle problematiche dei cittadini e comunicare che nonostante le difficoltà, gli investimenti e la fatica, gli imprenditori di Brescia si stanno già muovendo e continueranno a farlo, perché la sfida da affrontare è impegnativa, ma fondamentale. Infine, per dare concretezza immediata a questo impegno, Futura ha dato vita a "Inalberiamoci": il progetto di donazione e piantumazione alberi per Brescia. L'obiettivo è migliorare la qualità della vita e dell'aria della città, far crescere il capitale naturale e contrastare gli effetti del cambiamento climatico, grazie alla partecipazione attiva del tessuto imprenditoriale locale e della cittadinanza. Il programma completo sul sito futura-brescia.it.



FUTURA EXPO è sempre più vicina

Firmato il PATTO PER BRESCIA 2050, il contributo concreto della Leonessa d'Italia verso la sostenibilità

13 luglio 2022

Translated by Deepl

«Dobbiamo rendere sostenibile il nostro modello di sviluppo. E per farlo sono necessari cambiamenti che comportano impegno, conoscenza ed investimenti oltre che visione, consapevolezza e coraggio».

Con queste parole Roberto Saccone, presidente della Camera di Commercio di Brescia e di ProBrixia, ha aperto la sua presentazione di **FUTURA EXPO** l'evento che andrà in scena nella città lombarda dal 2 al 4 ottobre.

Leggi anche:

- "Futura Expo": la sostenibilità come occasione di sviluppo
- FUTURA EXPO è sempre più vicina
- Futura: da domani la tre giorni su economia e ambiente
- «Scenari & Tendenze», 38° appuntamento il 5 luglio
- Futura guarda al 2022 e diventa Expo

«Quelli che ho citato sono passaggi faticosi ma irrinunciabili - ha aggiunto Saccone -, sia per ragioni etiche e di sopravvivenza, sia per ragioni economiche, perché i dati ci dicono che la sostenibilità è già oggi, e lo sarà sempre più, il più importante fattore di competitività. Ma è una sfida che va giocata a livello di sistema: alle istituzioni spetta il compito di compiere scelte in un'ottica di bene comune e di lungo periodo, di dare indicazioni chiare e di semplificare la transizione per imprese e cittadini. A tutti noi è richiesto un cambio di passo: fare scelte quotidiane coerenti con l'obiettivo di promuovere uno stile di vita sostenibile»

FUTURA EXPO punta quindi a essere punto di incontro, scambio e dialogo di mondi diversi che condividono oggi un unico obiettivo. L'EXPO rappresenta inoltre l'occasione per **valorizzare l'impegno delle tante aziende che già si sono attivate creando** progetti strategici in grado di dare una svolta green alla propria attività. Un'operazione multitarget che vuole **essere d'ispirazione ai tanti imprenditori che vogliono intraprendere questa strada** e che desiderano trovare idee, spunti e aiuti concreti per percorrerla.

Un'opportunità per **aumentare il valore di un territorio**, quello bresciano, **fortemente votato all'innovazione.** «L'evento seguirà le logiche di un'esposizione universale, con stand animati da tre tipologie di attività: le installazioni, opere di cultura o design dal forte carattere simbolico; attività esperienziali, cioè attività di intrattenimento interattivo del pubblico, che avrà la possibilità di vivere un'esperienza unica e irripetibile; un programma di convegni, incontri, seminari e workshop - ha dichiarato Ludovico Monforte, Project Leader di Futura Expo -. Ad oggi hanno aderito 96 espositori già attivi nella costruzione di un nuovo modello economico, comprese alcune istituzioni pubbliche e varie associazioni di categoria, oltre all'Università di Brescia ed all'Università Cattolica, includendo pertanto tutta la tripla elica e dando ampia rappresentanza degli stakeholder territoriali».

Importanti i numeri del progetto che, oltre ai 96 espositori, vedrà andare in scena 69 convegni con 270 speaker.

La conferenza stampa di ieri è stata inoltre l'occasione per procedere ufficialmente alla firma del **PATTO PER BRESCIA 2050**, una visione del futuro promossa dagli imprenditori bresciani, di una società a basse emissioni di carbonio, un'economia verde e circolare ed ecosistemi resilienti alla base del benessere dei cittadini.

Il Patto esplicita in modo diretto come il mondo imprenditoriale sia un attore attivo e positivo di questa transizione ecologica e nasce dalla necessità di supportare la visione di un'impresa vicina alle problematiche dei cittadini e comunicare che nonostante le difficoltà, gli investimenti e la fatica, gli imprenditori di Brescia si stanno già muovendo e continueranno a farlo, perché la sfida da affrontare è impegnativa ma fondamentale. E che solo insieme, unendo le forze, si vince.

In occasione di FUTURA EXPO gli imprenditori che lo desiderano potranno sottoscrivere il patto e, grazie ad un set fotografico allestito in loco, realizzare lo scatto fotografico che sarà parte della campagna.

Tra le realtà della filiera dell'acciaio che a vario titolo hanno aderito all'iniziativa ci sono Alfa Acciai, Feralpi, Ferriera Valsabbia, ORI Martin e siderweb.

L'EVENTO

Futura Expo: le 96 realtà che faranno di Brescia la capitale della sostenibilità

Ilaria Rossi

Si allarga il parterre delle aziende che, dal 2 al 4 ottobre, saranno protagoniste di **Futura Expo**, **vetrina delle pratiche green** che renderanno Brescia capitale della sostenibilità. L'appuntamento promosso dalla Camera di Commercio è già praticamente sold out, con **96 realtà del territorio** - fra imprese e istituzioni - che metteranno in vetrina al Brixia Forum la loro vision e il loro impegno nella corsa globale verso la transizione ecologica.

L'evento a ingresso gratuito - che si rivolgerà in particolare al grande pubblico nella giornata del 2 ottobre e agli addetti ai lavori il 3 e 4 ottobre - sarà organizzato secondo le logiche di un'esposizione universale e sarà allestito secondo il concept ecologico e modulare dell'architetto Raffaella Laezza, dell'Università Iuav di Venezia.

Aree tematiche, convegni, ospiti

Leggi anche

Verso la svolta green: Futura Expo vetrina delle buone pratiche bresciane

Futura, Brescia si candida a capitale dello sviluppo sostenibile

Futura Expo sarà organizzata in **aree tematiche**: Green Building, Transporti e Mobilità, Innovation, Agricoltura e territorio e Turismo, Start up e Finanza.

Il palinsesto sarà articolato su 7 sale conferenze, con eventi in simultanea, per garantire al pubblico la più ampia gamma di eventi ed argomenti, con carattere diversificato: divulgativo, formativo, tecnico e visionario, ma anche divertente e sorprendente.

Ad oggi sono stati programmati **69 convegni**, con oltre 270 speakers, coinvolgendo numerose istituzioni sia europee (sono stati invitati il Commissario Paolo Gentiloni, tre europarlamentari e sarà presente in video-messaggio la presidentessa del Parlamento, Roberta Metsola); nazionali (sono stati invitati i Ministri Mariastella Gelmini, Stefano Patuanelli, Maria Cristina Messa, Massimo Garavaglia, Roberto Cingolani e Giancarlo Giorgetti) e regionali, oltre alla rappresentanza istituzionale territoriale.

Non mancheranno **incontri con ospiti di spicco** come l'attore, regista e scrittore Marco Paolini, lo scrittore Alessandro Baricco, il comico Leonardo Manera, lo scienziato Giuseppe Battiston e il giornalista conduttore radiofonico Alessandro Milan.

Molte saranno **le experiences** proposte dalle aziende, con realtà aumentata, immersiva e virtuale. Ma anche proposte fisiche come la prova di auto con guida autonoma, i laboratori di robotica, i corsi di fumetto sostenibile o le food experiences.

«Una sfida a livello di sistema»



Al lavoro per Futura Expo: Roberto Saccone, Ludovico Monforti ed Elena Pagani - Foto © www.giornaledibrescia.it

«Dobbiamo rendere sostenibile il nostro modello di sviluppo - commenta **Roberto Saccone**, presidente della Camera di Commercio di Brescia e di ProBrixia -. E per farlo sono necessari cambiamenti che comportano impegno, conoscenza ed investimenti oltre che visione, consapevolezza e coraggio. Sono passaggi faticosi ma irrinunciabili, sia per ragioni etiche e di sopravvivenza, sia per ragioni economiche, perché i dati ci dicono che la sostenibilità è già oggi, e lo sarà sempre più, il più importante fattore di competitività. Ma è una sfida che va giocata a livello di sistema: alle istituzioni spetta il compito di compiere scelte in un'ottica di bene comune e di lungo periodo, di dare indicazioni chiare e di semplificare la transizione per imprese e cittadini. A tutti noi è richiesto un cambio di passo: fare scelte quotidiane coerenti con l'obiettivo di promuovere uno stile di vita sostenibile».

Main partner del progetto saranno A2A, Confindustria Brescia, Fondazione Una e Intesa Sanpaolo.

Il patto per Brescia 2050

Futura Expo rappresenterà anche il punto di partenza del Patto per Brescia 2050, una visione del futuro promossa dagli imprenditori bresciani di una società a basse emissioni di carbonio, un'economia verde e circolare ed ecosistemi resilienti alla base del benessere dei cittadini.

Per dare concretezza immediata a questo impegno, Futura ha dato vita a **Inalberiamoci**, il progetto di donazione e piantumazione alberi per Brescia. L'obiettivo è migliorare la qualità della vita e dell'aria della città, far crescere il capitale naturale e contrastare gli effetti del cambiamento climatico. Comune di Brescia, Gruppo Giornale di Brescia, Ersaf Regione Lombardia e Confcooperative saranno partner: Futura Expo darà il via al progetto **donando alla città 1.000 alberi** a nome delle aziende partecipanti e inviterà l'intera cittadinanza e le aziende del territorio a prendere parte all'iniziativa per incrementare il numero degli alberi.

FONDATO NEL 1945

GIORNALE DI BRESCIA

Mercoledì 13 Luglio 2022 - Anno 77 - n. 191 - **Euro 1,20** - www.giornaledibrescia.it - Tel. 030.37901

SOMMARIO

Primo Piano	2-5
Interno ed Estero	6
Opinioni	7
Brescia e Provincia	8-13
La città	14-15
La Provincia	17
Hinterland	18
Pianura	19
Laghi & Dintorni	20-22
Valli	23
Economia e Borsa	25-29
Cultura e Spettacoli	31-35
Sport	36-41
Infonotizie 44 | Meteo	43
Necrologie 45-46 | Lettere	47

Manelli

GOVERNO E TENSIONE FRA PARTITI

LEGGE ELETTORALE PUZZLE COMPLESSO

Luca Tentoni

La riforma elettorale - nel delicato passaggio politico che in questi giorni proietta le sue tensioni sulla stessa tenuta del Governo - non è un passatempo ozioso per esperti, ma un nodo fondamentale da sciogliere in vista della prossima legislatura. Il meccanismo attuale premia le coalizioni, ma costringe partiti ed elettori in una sorta di «camicia di forza». Nella quota maggioritaria uninominale, infatti, più liste sono rappresentate da un solo candidato comune. È verosimile che un pentastellato dal profilo «estremo» sia votato dai moderati del Pd e viceversa? Allo stesso tempo, un esponente della destra nazionalpopulista (anti-euro e scettico sull'atlantismo) può essere votato dai centristi filoUe e atlantisti? Si tratta di mischiare acqua e olio, insomma.

Per questo, il sistema attuale non piace a molti, ma la proporzionale pura (ognuno corre per conto proprio in concorrenza con gli altri) non piace ugualmente, soprattutto al destracentro che in quest'ultimo scenario potrebbe non avere la maggioranza dei seggi (ritrovandosi con un Governo Draghi bis o simile).

CONTINUA A PAGINA 7

Brescia 2050, patto per la sostenibilità

Sfide Istituzioni e imprese insieme per la transizione ecologica
Con Futura Expo firme di impegno e progetti di boschi urbani
La Camera di Commercio: «In campo per la vera svolta green»

■ Un «Patto per Brescia 2050» per promuovere una società a basse emissioni di carbonio e un bosco di mille alberi - solamente per cominciare - per donare alla città di Brescia uno scudo contro il surriscaldamento globale. Sono due delle iniziative promosse in seno a Futura Expo, vetrina delle azioni green che puntano a rendere Brescia capitale della sostenibilità. All'appuntamento aperto al pubblico, che si terrà al Brixia Forum dal 2 al 4 ottobre, hanno aderito un centinaio di realtà, fra aziende, istituzioni e Università. Una settantina i convegni in programma, con oltre 270 relatori fra docenti, manager, rappresentanti di istituzioni, attori e scrittori. A PAGINA 8 E 9



Brescia 2050. Un patto per la sostenibilità e una città più verde

Covid, quarta dose vaccino agli over 60: le Ats si attrezzano

Gli hub vaccinali per ora restano sei «Ma pronti ad ampliare gli orari»



Una sede. L'hub di Poncarale

■ Al via da stamane alle 9 le prenotazioni della quarta dose di vaccino anti Covid-19 per gli over 60 e per le persone estremamente fragili dai dodici anni in su. Al momento gli hub vaccinali non aumentano di numero (sono: Lonato, Chiari, Poncarale, Darfo, Breno e Edolo), ma eventualmente estendono gli orari. Ne apriranno altri se dovessero prenotarsi migliaia di persone. A PAGINA 10

Cellino, la Procura richiede il sequestro di 59 milioni



■ Udienza di due ore al tribunale del Riesame per la richiesta di sequestro di 59 milioni di euro. Il presidente del Brescia indagato per reati fiscali: «Ricostruzioni pazzesche, non sono un delinquente». A PAGINA 36

MANCA L'ANIDRIDE CARBONICA



Le fonti lanciano l'allarme: «Acqua frizzante a rischio»

L'anidride carbonica per rendere l'acqua frizzante è ormai diventata introvabile. Un problema che sta fermando anche le linee di imbottigliamento delle fonti bresciane. Il rischio è di rimanere presto senz'acqua con le bollicine. A PAGINA 28

IN EDICOLA
Con il giornale a 9,20 €
GDB
BIESSE

Feralpi Group: bilancio record e un maxi-piano di investimenti



A Lonato. Il sito della Feralpi

■ Feralpi Group chiude un bilancio 2021 da record e pur in un mercato pieno di incertezze annuncia un piano industriale da oltre 400 milioni. A PAGINA 27

La minaccia dei cinghiali alle porte del centro città



Verde. I danni arrecati all'orto

Danneggiato un orto in zona Panoramica Allarme dei residenti «Ora abbiamo paura»

■ Un residente di via Valsorda, a Brescia, si è trovato i cinghiali in giardino. Ora fa appello alle istituzioni affinché intervengano al più presto. A PAGINA 15

FOTOVOLTAICO?
TRASFORMA L'ENERGIA IN GUADAGNO IMMEDIATO PER LA TUA AZIENDA
SCEGLIENDO IL FOTOVOLTAICO POTRAI RIDURRE IMMEDIATAMENTE I COSTI PER L'UTILIZZO DELL'ENERGIA ELETTRICA E GUADAGNARE PRODUCENDO ENERGIA PULITA.
Gandellini Beniamino
dal 1979

Scende dall'auto, travolto sulla A4 un imprenditore

Tragedia lunedì notte nel tratto bergamasco Perde la vita 58enne originario di Darfo

■ Si era fermato lungo la corsia d'emergenza, ma sceso dall'auto è stato travolto da un Tir. Così è morto il 58enne camuno Roberto Poiatti. A PAGINA 17



Tragedia. L'incidente in A4

La sfida Fra economia ed ecologia

Brescia «capitale» della sostenibilità: la rivoluzione green parte da Futura Expo



L'evento al Brixia Forum dal 2 al 4 ottobre: convegni ed esperienze high-tech rivolte a tutti i cittadini

Ilaria Rossi
i.rossi@giornaledibrescia.it

■ Si allarga il parterre delle aziende che, dal 2 al 4 ottobre, saranno protagoniste di Futura Expo, vetrina delle azioni green che puntano a rendere Brescia capitale della sostenibilità. «Mettendo al centro un territorio che, pur non avendo ereditato pratiche ambientali virtuose, sta cambiando e sta dando il suo importante contributo alla decarbonizzazione». Parola di Roberto Saccone, presidente della Camera di Commercio, ente promotore di un evento che è già praticamente sold out, con 96 realtà del territorio - fra imprese e istituzioni - che metteranno in vetrina al Brixia Forum la loro vision e il loro impegno nella corsa globale verso la transizione ecologica.

L'appuntamento, che ha come partner principali A2A, Confindustria Brescia, Intesa Sanpaolo e Fondazione Una, è ad ingresso gratuito. Si rivolgerà in particolare al grande pubblico nella giornata del 2 ottobre, mentre gli appuntamenti del 3 e 4 ottobre parleranno il linguaggio degli addetti ai lavori. Il programma dettagliato dei panel sarà diffuso nelle prossime settimane e sarà reperibile online sul sito www.futura-brescia.it. Gli organizzatori calcolano di raggiungere quota ventimila partecipanti in tre giorni. Un piccolo record per un evento al suo esordio.

Il contenitore. «Futura - ammonisce il project manager Ludovico Monforte - non sarà una fiera commerciale, ma un vero e proprio Expo e sarà organizzata secondo le logiche di una vera e propria esposizione universale. Ogni stand proporrà installazioni culturali o di design; attività esperienziali interattive e un programma di convegni, incontri, seminari e workshop».

Green Building, Trasporti e Mobilità, Innovation, Agricoltura e territorio e Turismo, Start up e Finanza sono le aree tematiche che caratterizzeranno la divisione degli spazi. Spazi progettati dall'architetto Raffaella Laezzi, dell'Università Iuav di Venezia, secondo criteri «carbon neutral», ovvero utilizzando scarti legnosi e altro materiale di recupero, in una logica di architettura modulare, riutilizzavile e a misura d'uomo.

I contenuti. Il palinsesto di Futura Expo sarà articolato su sette sale conferenze, che ospiteranno eventi in simultanea, «per garantire al pubblico - assicura Monforte - la più ampia gamma di eventi ed argomenti, con carattere diversificato: divulgativo, formativo, tecnico e visionario, ma anche divertente e sorprendente».

Ad oggi - il programma definitivo è in via di confezionamento - sono stati calendarizzati ben 69 convegni, con oltre 270 ospiti: sul palco rappresentanti delle istituzioni europee, oltre che del Governo, Regione ed enti locali. Con loro docenti e divulgatori scientifici, capitani d'industria e manager illuminati. E a completare il parterre non mancheranno artisti, scrittori e giornalisti (info più dettagliate nel box qui accanto).

Ma ad attrarre e affascinare il pubblico saranno sicuramente le attività esperienziali proposte dalle aziende utilizzando il sistema della realtà aumentata, immersiva e virtuale. Come accadrà allo stand di Fondazione Brescia Musei, fra i più importanti player culturali della città e partner fra i più attivi del progetto. Non mancheranno proposte fisiche, come la prova di auto a guida autonoma, i laboratori di robotica, i corsi di fumetto sostenibile o le food experiences. Presenti infine anche le tecnologie di frontiera, come l'intelligenza artificiale, per mostrare come lo sviluppo tecnologico possa favorire il cambiamento.

La rotta. «Quando abbiamo iniziato ad immaginare Futura all'inzio del 2021 - rammenta Renato Mazzoncini, amministratore delegato di A2A - eravamo nel pieno della ripresa, che sospingeva con ottimismo gli obiettivi green delle aziende. Ora il contesto è cambiato, viviamo tempi difficili, ma la rotta resta la stessa e punta alla transizione ecologica». «Una rotta che difenderemo con le armi» assicura Carlo Felito, che oltre a rappresentare Fondazione Una è direttore generale di Beretta. «Questo Expo - gli fa eco Marco Nava di Intesa San Polo - sarà un'occasione straordinaria per passare finalmente dal parlare di sostenibilità al praticarla». //

Marco Paolini e Baricco con ministri e docenti

Gli ospiti

■ Ci saranno sindaci e ministri, attori e docenti universitari, scienziati e giornalisti, manager e accademici. È variegato il parterre di ospiti che interverranno a Futura Expo, nel corso dei tre giorni in cui saranno proposti una settantina di convegni.

Fra gli oltre 270 relatori invitati all'appuntamento del Brixia Forum c'è il commissario europeo Paolo Gentiloni, alti funzionari della Commissione Europea, tre europarlamentari e la presidentessa del Parlamento Europeo Roberta Metsola che sarà presente in video-messaggio. Sono poi stati invitati i ministri Mariastella Gelmini, Stefano Patuanelli, Maria Cristina Messa, Massimo Garavaglia, Roberto Cingolani e Giancarlo Giorgetti. Dal Pirellone sono attesi il presidente di Regione Lombardia, Attilio Fontana, e gli assessori Fabio Rolfi, Raffaele Cattaneo, Guido Guidesi e Alessandro Mattinzoli. Ci sarà il presidente della Provincia di Brescia Samuele Alghisi e il sindaco Emilio Del Bono, insieme al collega di Milano Giuseppe Sala, di Bergamo Giorgio Gori e di Verona Damiano Tommasi.

In calendario incontri con ospiti di spicco come l'attore e regista Marco Paolini, lo scrittore Alessandro Baricco, il comico Leonardo Manera, lo scienziato Giuseppe Battiston e il giornalista conduttore radiofonico Alessandro Milan.

Oltre a numerosi imprenditori e dirigenti, saranno infine presenti esponenti del mondo accademico, quali Jeffrey Sachs, Angelo Riccaboni, Maurizio Tira, Roberto Zoboli e Mario Taccolini. //

«Progetto generoso che guarda al futuro»

I giovani

■ Un evento che guarda al presente ma pensa al futuro, quello delle generazioni che verranno e che subiranno più direttamente gli effetti della virata sostenibile che la nostra città ha intrapreso.

A Futura Expo sono attesi moltissimi giovani provenienti da tutta Italia, grazie alla collaborazione con Smart Future Academy, che negli stessi giorni terrà al Brixia Forum l'unico appuntamento fisico dell'anno, e alla premiazione del contest sulla sostenibilità organizzato da Camera di Commercio. «Ci aspettiamo almeno 15mila ragazzi, che nei giorni dell'esposizione visiteranno i nostri stand e daranno il loro contributo al cambiamento» dice il presidente di Camera di Commercio Roberto Saccone.

«Futura un progetto entusiasmante - è l'elogio dell'assessore regionale Alessandro Mattinzoli -, ambizioso, coraggioso e soprattutto generoso. Perché guarda in prospettiva al benessere delle generazioni future». «Il sistema Brescia - chiosa l'assessore in Loggia Miriam Cominelli - sta affrontando la sfida per la sostenibilità mettendo in campo le sue qualità peculiari: operosità, determinazione, concretezza e saper fare». // LRO.



In migliaia. Una passata edizione della Smart Future Academy



Ecologica e modulare. Una ricostruzione grafica dell'allestimento ideato dall'architetto Laezza

Un bosco di mille alberi e un «patto» ecologico per guardare al 2050

Piantumazione da settembre coinvolgendo i lettori del GdB Aziende attive per tagliare CO_2

«Inalberiamoci»

■ «Inalberiamoci». Non nel senso di «arrabbiamoci», piuttosto di «rizziamo le vele e partiamo» per la giusta rotta, quella della sostenibilità.

Proprio questo, «Inalberiamoci» è il titolo del progetto di donazione e piantumazione alberi di Futura Expo alla città di Brescia, a margine della manifestazione in programma dal 2 al 4 ottobre e che discende, per darne una prima attuazione concreta, dal Patto per Brescia 2050: visione del futuro promossa dagli imprenditori bresciani, di una società a basse emissioni di carbonio, economia verde e circolare ed ecosistemi resilienti alla base del benessere della comunità.

Il programma di forestazione urbana prenderà il via a settembre, dopo aver individuato gli spazi cittadini piantumabili, ed in partnership con Giornale di Brescia, Comune, Regione Lombardia, Ersaf e Confcooperative. Ai lettori del nostro giornale spetteranno l'onore e l'onere di effettuare una scelta (attraverso una mappa che sarà divulgata dal quotidiano) delle aree da piantumare sulla scorta di quelle che saranno rese disponibili dal Comune di Brescia, dalla Provincia o da Comuni del territorio. In coerenza rispetto ai propri obiettivi, Futura offrirà a nome degli espositori dell'Expo i primi mille alberi, una parte dei quali potremo vedere a dimora già dal gennaio-febbraio 2023. Contemporaneamente, verrà anche installata tra corso Zanardelli e via X Giornate l'Eco2 Air Tower, una torre di purificazione aria powered by Eco2zone di oltre 7 metri di altezza, che, grazie ad uno speciale filtro brevettato, consente di catturare gli inquinanti atmosferici e trattenere la CO_2 rendendola disponibile per un successivo riutilizzo in ottica di economica circolare.

«Il Patto per Brescia 2050 - ha spiegato il presidente della Cdc, Roberto Saccone - è una sorta di manifesto che impegna moralmente gli imprenditori che lo sottoscrivono a fare alcune cose: mappare le proprie emissioni di gas climalteranti, studiare strategie per l'azzeramento delle stesse e per la decarbonizzazione, realizzare gli interventi apportando cambiamenti e innovazioni tangibili alle attività aziendali e, laddove le tecnologie non lo consentano nell'immediato, attuare compensazioni aggiuntive per neutralizzare entro il 2050 ogni residua emissione».

Il titolo del progetto evoca l'idea di «alzare le vele verso una giusta rotta»

Brescia, nella grande sfida verso la transizione energetica ed ambientale, non si tira indietro. «Tutto il sistema Brescia - sottolinea l'assessora comunale all'Ambiente, Miriam Cominelli - si sta muovendo in tale direzione, una volta riservata agli addetti ai lavori». // A. LO. RO.

IN VETRINA A FUTURA

Gli espositori

10x10 MIGLIA	COPAN	INNOVATION EXPERIENCE HUB
2C ECOLOGIA IN ELETTRONICA	CREATIONS	INTEK
A2A	CSMT	INTESA SANPAOLO
AB ENERGY	DERAL	INTRED
AERAULIQA	DIVISION ARCHITECTURE	ISVE
AGLIARDI	EF GROUP	LA COMPAGNIA DELLA STAMPA
ALFA ACCIAI	EREDI GNUTTI METALLI	METALLURGICA SAN MARCO
AMBROSI	FAI FEDERAZIONE AUTOTRASPORTATORI	METRA
ANCE BRESCIA COLLEGIO COSTRUTTORI E.	FASTERNET x IOBO s Be2Net - Gulliver - Ipre Srl - Scao informatica Srl - RIAS Società Cooperativa Sociale	OLIMPIA SPLENDID
ANTARES VISION	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI BS	OMAL
APISERVIZI/CONFAPI	FERALPI SIDERURGICA	OMB SALERI
BENELLI ARMI	FERRIERA VALSABBIA	OMR
BENELLI ARMI DIV. FRANCHI	FIER	OMSI TRASMISSIONI
BERETTA	FONDAZIONE BRESCIA MUSEI	PALAZZOLI
BOCCHIO SERRAMENTI	FONDAZIONE EULO UNIBS	PROGETTO SORGENTE
BREBEMI	FONDAZIONE POLIAMBULANZA IST. OSPED.	RAFFMETAL - FONDITAL
BRESCIA MOBILITÀ	FONDAZIONE UNA	RANGONI & AFFINI
CASTELLINI OFF. MECCANICHE	FONDERIE GUIDO GLISENTI	SABAF
CEB ELETTROFORNITURE	GEFRAN	SIDERWEB
COBO	IBS CONSULTING	SINTEX
CONFAGRICOLTURA	IMBAL CARTON	SMEUP
CONFARTIGIANATO IMPRESE BS E LOMB.	INGENERA	STREPARAVA
CONFINDUSTRIA		SYMBIAGRO
CONSORZIO MARMISTI PROGETTO SORGENTE		TECHNE
COONFCOOPERATIVE CAUTO		TERME DI SIRMIONE

I partner: ALMAG ORI MARTIN TURBODEN

infogdb



Pubblicità. La locandina di Futura Expo esposta in una stazione metro

Una torre di sette metri che «mangia» le Pm10

In centro

■ Fra le installazioni più «spettacolari» che porterà in dote Futura Expo, grazie ad una collaborazione col Comune di Brescia, c'è Eco2Air Tower, una mastodontica torre di purificazione dell'aria, che si ergerà in tutti i suoi sette metri d'altezza in pieno centro città a partire da settembre.

Il dispositivo sarà installato dal gruppo Fervo tra corso Zanardelli, corso Palestro e via X Giornate e, grazie al filtro brevettato Eco2Air, composto da materiale organico e biodegradabile, potrà catturare gli inquinanti atmosferici (come Pm10 e Pm 2.5) e trattenere la Co2 presente nell'aria, rendendola disponibile per un successivo riutilizzo in ottica di economica circolare, ad esempio sotto forma di fertilizzante.

Non solo. Eco2Air Tower entrerà virtualmente anche al Brixia Forum, grazie ad un olo-gramma di quattro metri e un'esperienza unica di realtà virtuale a 360°.

Il visitatore di Futura potrà immergersi attraverso la tecnologia 3D in un vero e proprio percorso di fusione tra design made in Italy, tecnologia ed economia circolare, come testimonianza concreta di una mitigazione climatica reale. //



Nel cuore del centro. Eco2Air Tower svetterà per sette metri

Futura Expo, un inno alla sostenibilità

Dal 2 al 4 ottobre in vetrina tecnologia e innovazione

●● È partito il conto alla rovescia per Futura Expo, l'evento del prossimo 2-3-4 ottobre promosso da Camera di Commercio e ProBrixia. Il tema intorno a cui ruota l'esposizione sarà la sostenibilità ambientale come via preferenziale verso lo sviluppo economico: già 96 realtà del territorio hanno fatto la corsa per occupare gli spazi espositivi del Brixia Forum che sono sold out. Quindi adesso il prossimo obiettivo è sui visitatori: infrangere quota 20mila ingressi al termine della tre giorni. «La sostenibilità è un fattore di competitività per le nostre imprese - spiega Roberto Saccone, presidente della Camera di Commercio -. Per favorire la transizione green serve consapevolezza, attività di formazione e supporti economici. Il nostro territorio pur non avendo un'eredità ambientale virtuosa, è protagonista nel processo di decarbonizzazione». Le imprese potranno siglare un patto per la sostenibilità: prevede la mappatura delle emissione di gas alteranti, lo studio di iniziative per l'azzeramento delle stesse entro il 2050 e misure di compensazione. Su quest'ultimo punto, verrà lanciato il progetto «Inalberiamoci» per la ripiantumazione urbana: a Futura Expo saranno a disposizione 1000 esemplari.



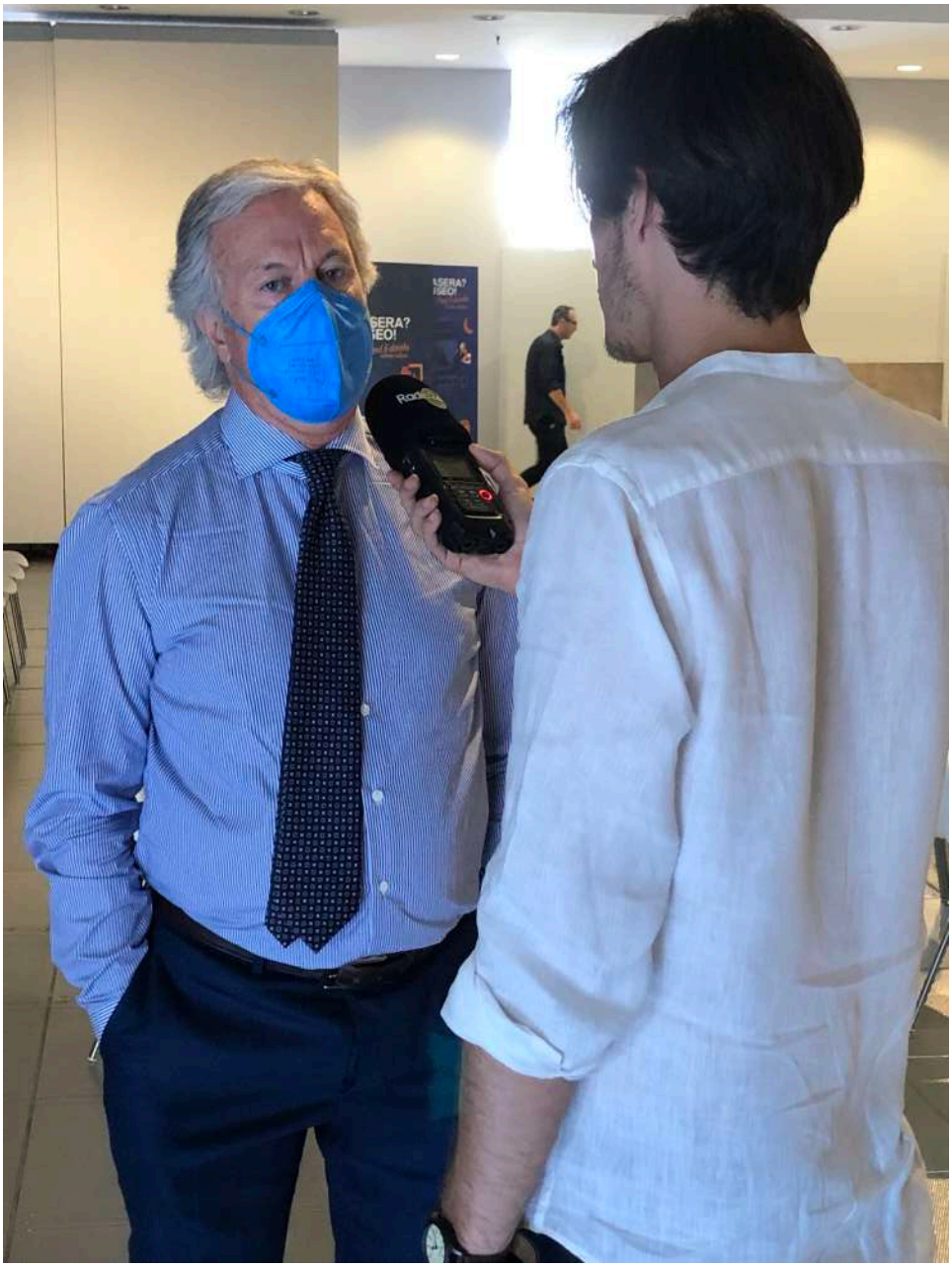
Sold out Futura Expo 2022 *con 96 realtà che hanno aderito al progetto*

«Obiettivo è fare sistema tra istituzioni e aziende per rendere la nostra realtà sostenibile - analizza Elena Pagani, responsabile comunicazione Futura Expo -. Il patto per la sostenibilità, Brescia 2050, nasce con questo intento». L'evento è di portata nazionale: sette sale conferenze con attività in simultanea, 70 convegni con oltre 270 speaker, tutti gratuiti; presenti istituzioni politiche di ogni livello, personaggi dello spettacolo, scrittori, giornalisti e scienziati, con una copertura mediatica totale: Radio 24 sarà presente con la sua redazione al Brixia Forum. «Sarà un'esperienza unica, immersiva. Vogliamo dare un'immagine di economia circolare a misura d'uomo - commenta Ludovico Monforte, Project leader di Futura Expo -. L'allestimento è Carbon neutral, garantiamo un modello sostenibile, riutilizzeremo persino gli scarti legnosi nelle prossime edizioni». Presente l'innovazione dell'auto elettrica a conduzione autonoma e la Ferrari F1 nello stand Omr. E chi non potrà recarsi al Brixia Forum, potrà ammirare la torre per la purificazione dell'aria (7 metri) svettante in corso Zanardelli. ● **L.Gof.**

Radio24

13 07 2022

Intervista a Roberto Saccone durante Effetto Giorno condotto da Alessio Maurizi



«INALBERIAMOCI»

Futura Expo, un bosco di mille alberi e un «patto» ecologico per il 2050

Anita Loriana Ronchi

«Inalberiamoci». Non nel senso di «arrabbiamoci», **piuttosto di «rizziamo le vele e partiamo»** per la giusta rotta, quella della sostenibilità.

Proprio questo, **«Inalberiamoci» è il titolo del progetto di donazione** e piantumazione alberi di **Futura Expo** alla città di Brescia, a margine della manifestazione **in programma dal 2 al 4 ottobre** e che discende, per darne una prima attuazione concreta, dal **Patto per Brescia 2050**: visione del futuro promossa dagli imprenditori bresciani, di una società a basse emissioni di carbonio, economia verde e circolare ed ecosistemi resilienti alla base del benessere della comunità.

Leggi anche

- Futura Expo: le 96 realtà che faranno di Brescia la capitale della sostenibilità
- Futura, Brescia si candida a capitale dello sviluppo sostenibile
- Verso la svolta green: Futura Expo vetrina delle buone pratiche bresciane

Il programma di forestazione urbana prenderà il via a settembre, dopo aver individuato gli spazi cittadini piantumabili, ed **in partnership con Giornale di Brescia, Comune, Regione Lombardia, Ersaf e Confcooperative**.

Ai lettori del nostro giornale spetteranno **l'onore e l'onere di effettuare una scelta** (attraverso una mappa che sarà divulgata dal quotidiano) **delle aree da piantumare** sulla scorta di quelle che saranno rese disponibili dal Comune di Brescia, dalla Provincia o da Comuni del territorio. In coerenza rispetto ai propri obiettivi, Futura offrirà a nome degli espositori dell'Expo i primi mille alberi, una parte dei quali potremo vedere a dimora già dal gennaio-febbraio 2023.

Contemporaneamente, verrà anche installata tra corso Zanardelli e via X Giornate **l'Eco2Air Tower, una torre di purificazione aria powered by Eco2zone di oltre 7 metri di altezza**, che, grazie ad uno speciale filtro brevettato, consente di catturare gli inquinanti atmosferici e trattenere la CO_2 rendendola disponibile per un successivo riutilizzo in ottica di economica circolare.

«**Il Patto per Brescia 2050** - ha spiegato il presidente della Cdc, Roberto Saccone - è una sorta di manifesto **che impegna moralmente gli imprenditori** che lo sottoscrivono a fare alcune cose: mappare le proprie emissioni di gas climalteranti, **studiare strategie per l'azzeramento delle stesse e per la decarbonizzazione**, realizzare gli interventi apportando cambiamenti e innovazioni tangibili alle attività aziendali e, laddove le tecnologie non lo consentano nell'immediato, attuare compensazioni aggiuntive per neutralizzare entro il 2050 ogni residua emissione».

Brescia, nella grande sfida verso la transizione energetica ed ambientale, non si tira indietro. «**Tutto il sistema Brescia** - sottolinea l'assessora comunale all'Ambiente, Miriam Cominelli - **si sta muovendo in tale direzione, una volta riservata agli addetti ai lavori**».


ProBrixia
ECONOMIA
ROBERTO SACCONE
Presidente Camera di Commercio di Brescia
TELETUTTO


ProBrixia
LUDOVICO MONFORTE
General Manager Futura Expo
TELETUTTO

FUTURA EXPO

ECONOMIA X L'AMBIENTE

2 • 3 • 4 OTTOBRE 2022

Rassegna stampa a cura di

ELLISSE COMMUNICATION STRATEGIES